



Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche

1. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo del corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Didattico del rispettivo corso di studio.

2. Definizione e Scopi del Tirocinio Pratico-Valutativo

2.1 Definizione del TPV

Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 654 del 2022, il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) si compone di attività pratiche professionalizzanti che comprendono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività mirate a un apprendimento situato nei contesti della professione psicologica. Il TPV è finalizzato allo sviluppo di competenze e abilità procedurali e relazionali essenziali per l'esercizio della professione. Le competenze da acquisire riguardano gli atti tipici della professione di psicologo/a, come delineato dall'articolo 1 della Legge 18 febbraio 1989, n. 56, e includono:

- L'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, diagnosi, abilitazione, riabilitazione e supporto psicologico per individui, gruppi, organizzazioni e comunità.
- Lo svolgimento di attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

2.2 Scopi del TPV

Il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), previsto dal Decreto Interministeriale n. 654 del 2022 e dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, è parte integrante del percorso di studi. Ha una durata di 250 ore, equivalenti a 10 CFU, ed è pensato per facilitare le scelte professionali degli studenti attraverso un'esperienza diretta nel mondo del lavoro.

L'obiettivo principale del TPV è quello di applicare, affinare e completare le competenze acquisite durante il corso di studi in un contesto lavorativo reale, favorendo una formazione pratica e mirata. Le attività del TPV non costituiscono un rapporto di lavoro e sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso, in linea con le competenze richieste nella professione di psicologo e delle professioni regolamentate nel campo delle Scienze e Tecniche Psicologiche.

I 10 CFU necessari per il conseguimento della Laurea Triennale vengono acquisiti tramite attività formative professionalizzanti, così come definito dall'articolo 5, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 654 del 2022:



1. attività finalizzate all'acquisizione delle competenze professionali di base, relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
2. attività finalizzate all'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intra-gruppali ed inter-gruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
3. attività finalizzate all'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Questo insieme di attività consente agli studenti di integrare teoria e pratica, preparando al meglio per il futuro professionale. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (D. Interm. n. 567/2022 Art. 2; D. Interm. n. 654/2022 Art. 2). Pertanto, il TPV deve essere svolto prevalentemente in presenza, salvo casi eccezionali sottoposti a specifica valutazione da parte della Commissione Tirocini Integrata.

3. Modalità di svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo

I 10 CFU da conseguire durante il CdS Triennale in Scienze e tecniche psicologiche (classe L-24) sono acquisiti attraverso attività di formazione e approfondimento di natura professionalizzante, finalizzate a favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e abilità specifiche indicate nel punto 2.2 (Scopi del TPV). Tali attività potranno essere conseguite effettuando un TPV interno o esterno (sul territorio nazionale o all'estero).

3.1 TPV interno

I 10 CFU del TPV interno potranno essere acquisiti attraverso lo svolgimento di 250 ore di attività laboratoriali all'interno del Dipartimento di Scienze della Vita. Per la sede interna, il tutor può essere un docente strutturato o un ricercatore dell'Ateneo, afferente al Gruppo Scientifico-Disciplinare PSIC-Psicologia (corrispondente ai precedenti SSD M-PSI/) del Corso di Laurea STP, anche se non iscritto all'Ordine degli Psicologi. I tutor, in conformità agli obiettivi del TPV, stabiliranno i contenuti e le modalità di erogazione di tali attività. Le attività laboratoriali saranno strutturate in modo da garantire l'acquisizione delle competenze pratiche e teoriche necessarie, favorendo un apprendimento integrato e professionalizzante. I docenti interni avranno il compito di monitorare il progresso degli studenti e di fornire il supporto necessario per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

3.2 TPV esterno

I 10 CFU del TPV esterno potranno essere acquisiti attraverso lo svolgimento di 250 ore di attività effettuate presso enti Pubblici o Privati esterni (sul territorio nazionale o all'estero) con finalità conformi a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 5, del Decreto Interministeriale n. 654 del 2022. Tali attività sono svolte presso enti esterni qualificati e convenzionati con l'università (Azienda Sanitaria, Comune, Associazioni, Cooperative, Scuole, Onlus, Studi Associati o di singoli professionisti Psicologi, Enti di Ricerca), garantendo così che l'esperienza formativa rispetti gli standard richiesti e contribuisca



efficacemente allo sviluppo delle competenze previste dal TPV. Le attività di TPV dovranno essere comunque supervisionate da uno/a psicologo/a tutor della sede ospitante. Il/la tutor di tirocinio dovrà essere uno/a psicologo/a iscritto all'Albo sez. A da almeno tre anni (Decreto Interministeriale n. 654, art. 2, comma 9), oppure nel caso di sede estera, da una/un tutor psicologa/o che eserciti la professione da almeno 3 anni e che lavori/collabori con la sede di tirocinio per almeno 15 ore settimanali, fatte salve le ulteriori disposizioni deliberate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP).

4. Modalità di accesso, rapporti con i tutor e periodo di svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo

4.1 Modalità di accesso

Per accedere al tirocinio, le studentesse e gli studenti che avranno acquisito almeno 48 CFU prima dell'inizio del secondo semestre del secondo anno, entro il 15 febbraio, dovranno compilare un modulo d'iscrizione on-line (link), indicando se intendono svolgere il TPV all'interno dell'Università o presso strutture esterne. Il modulo inoltre dovrà includere:

una descrizione del tipo di attività e le modalità di svolgimento;

- il periodo di svolgimento;
- il numero di ore che si prevede di svolgere;
- la firma per approvazione del rappresentante della struttura e del tirocinante;
- l'autocertificazione che attesti che sono stati acquisiti i CFU necessari per la presentazione della domanda; se la dichiarazione risultasse falsa, la pratica di tirocinio verrà annullata (con conseguente perdita dell'eventuale attività già svolta).

La documentazione deve essere compilata e inoltrata con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio del tirocinio. Solo dopo l'approvazione del CdCdS, l'attività di tirocinio potrà iniziare. Il richiedente sarà informato in tempi brevi sull'esito della domanda: in caso di accettazione, riceverà conferma; diversamente, verranno fornite le motivazioni del rifiuto qualora la proposta di tirocinio non sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi previsti dall'Ordinamento del Corso di Studi.

4.2 Rapporti con i tutor del TPV interno

Se lo studente opta per lo svolgimento del TPV interno, sarà necessario contattare uno dei docenti indicati nell'elenco allegato (vedi criteri art. 3.1 del presente regolamento). Il docente, se disponibile a ricoprire il ruolo di tutor, firmerà la domanda d'iscrizione al tirocinio interno, che dovrà essere consegnata alla Segreteria Studenti del DSV con 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per l'inizio del tirocinio. Dopo l'approvazione del CdCdS, gli studenti saranno tenuti a contattare nuovamente il proprio tutor per discutere i dettagli del tirocinio. Durante questo incontro, il tutor illustrerà in modo dettagliato i compiti e le responsabilità che gli studenti dovranno assumere durante il periodo di tirocinio. Saranno spiegate le attività specifiche che dovranno svolgere, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione del loro operato. Questo incontro iniziale è fondamentale per garantire che ogni studente abbia una chiara comprensione delle aspettative e possa prepararsi adeguatamente per l'esperienza formativa.

4.3 Rapporti con i tutor del TPV esterno

Se lo studente opta per lo svolgimento del TPV esterno, dovrà indicare il nome della struttura (se già individuata) presso la quale intende effettuare la sua attività. Alla sezione Tirocini del sito del corso di laurea è possibile scaricare l'elenco delle sedi convenzionate



sul territorio nazionale. Per svolgere il TPV all'estero non è disponibile un elenco di sedi convenzionate e quindi la sede dovrà essere identificata e indicata autonomamente dagli studenti. Gli studenti possono svolgere il tirocinio anche presso sedi non ancora convenzionate. In tal caso, oltre alla domanda di avvio del tirocinio gli studenti dovranno presentare i documenti per la convenzione della sede proposta (scarica allegato). Tale procedura è richiesta in ogni caso di TPV estero. Su richiesta del tirocinante, la struttura ospitante individua uno/a psicologo/a tutor come da punto 3.2 del presente regolamento. Il contenuto e la tempistica specifici di ciascun tirocinio esterno saranno definiti dallo/a studente/ssa in accordo con lo/la psicologo/a tutor individuato/a dall'ente ospitante. In ogni caso l'attività di TPV esterno dovrà comunque essere preventivamente approvata dal CdCdS. La richiesta di nuova convenzione potrà essere effettuata a fronte di una verificata indisponibilità delle sedi già convenzionate, motivando congruenza e unicità della sede proposta rispetto alle sedi già convenzionate. Le richieste di Convenzione provenienti dagli Studi Singoli saranno valutate dalla Commissione Tirocini Integrata solo qualora le attività proposte dal professionista non risultino già offerte da strutture pubbliche convenzionate con l'Università. Non è ammesso svolgere il TPV esterno presso Enti di appartenenza di conviventi, parenti o affini del/la tirocinante né presso Enti ospitanti con cui gli stessi hanno legami professionali e presso il posto di lavoro o il soggetto ospitante con cui il/la tirocinante ha rapporti di lavoro, anche autonomo, salvo casi eccezionali sottoposti a specifica valutazione da parte della Commissione Tirocini Integrata.

4.4 Periodo di svolgimento

La durata complessiva del tirocinio è di 250 ore (pari a 10 CFU) e dovrà svolgersi in un periodo non superiore a 12 mesi. La domanda potrà essere presentata a partire dal 15 febbraio del secondo anno di corso previo il conseguimento di 48 CFU come da punto 4.1 del presente regolamento. La data di inizio del TPV potrà essere fissata in qualsiasi momento, purché coincida con quella indicata nella scheda progetto e non sia antecedente al 1° marzo del secondo anno di corso. L'Università, tramite la sottoscrizione della convenzione, assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.

4.4.1 Casi particolari

Nei casi particolari in cui i 10 CFU previsti per il TPV non siano stati maturati nel periodo previsto (es. in seguito a malattia), lo studente avrà la possibilità di completare il TPV presentando una richiesta di proroga o integrazione. La richiesta di proroga (modulo allegato al presente regolamento) potrà essere effettuata per coloro che intendano continuare a lavorare con lo stesso tutor. In tal caso la richiesta per essere approvata dovrà essere presentata in CdCdS e controfirmata dal tutor. Nei casi di indisponibilità del tutor gli studenti potranno presentare domanda di integrazione (modulo allegato al presente regolamento) che potrà prevedere l'assegnazione di un nuovo tutor in seguito ad approvazione in CdCdS. Nel caso in cui lo studente non riesca a portare a termine il TPV esterno e non vi sia disponibilità della sede esterna a prolungare l'attività dopo la data di termine stipulata, il CdCdS potrà proporre che il TPV venga concluso sotto la supervisione di docente strutturato o ricercatore dell'Ateneo afferente al Gruppo Scientifico-Disciplinare PSIC-Psicologia (corrispondente ai precedenti SSD M-PSI/), anche se non iscritto all'Ordine degli Psicologi. Questi tutor proporranno attività pratiche e formative in conformità con le disposizioni di legge e il regolamento vigente.

Gli studenti che risultano immatricolati al terzo anno in seguito a un trasferimento da un altro ateneo, e che non hanno già svolto il TPV, devono necessariamente svolgere il



tirocinio esterno.

5. Verbalizzazione dei crediti TPV

Le richieste di riconoscimento delle attività svolte devono essere caricate sul proprio “taccuino studente” disponibile su Moodle per l'intera durata della carriera personale, unitamente al questionario sulla valutazione dell'attività di tirocinio compilato dal tirocinante secondo la modulistica e il tutorial sul sito del CdS. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità da parte del Tutor e verrà convalidato dalla Commissione Didattica del CdS.

6. Obblighi del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio curricolare il tirocinante è tenuto a:

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento a essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza su processi produttivi, prodotti o informazioni di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti delle strutture ospitanti e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- indicare tutte le sedi di svolgimento abituale del TPV ai fini della copertura assicurativa del tirocinante. In caso di attività svolte occasionalmente in altro stabilimento o fuori sede è necessario darne preavviso via mail a: didattica.dsv@units.it.

7. Norma finale

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio.



ALLEGATO: Elenco docenti per il TPV interno

Agostini Tiziano
Agnoli Sergio
Bernardis Paolo
Bianchi Mauro
Busan Pierpaolo
Carnaghi Andrea
Caputi Marcella
Chiandetti Cinzia
Del Giudice Marco
Del Missier Fabio
Di Blas Lisa
Fantoni Carlo
Ferrante Donatella
Fornaciai Michele
Ghiggia Ada
Grassi Michele
Marcatto Francesco
Murgia Mauro
Passolunghi Maria Chiara
Pellizzoni Sandra
Penolazzi Barbara
Piccoli Valentina
Sors Fabrizio